

DONATELLA TABAGLIO

Riguardando il video del Consiglio Pastorale e rileggendo i miei appunti presi nell'occasione, nonché l'inserito nel Comuniciamo, trovo molte attinenze e riferimenti alle 5 linee pastorali che il precedente Consiglio Pastorale aveva lasciato in eredità all'attuale Consiglio.

Qualche anno fa avevamo individuato queste linee come priorità pastioral:

- Noi (punti 1, 2, 3, 4, 10 dell'attuale proposta)
- Dialogo con tutti (punto 5)
- Migranti (punto 6)
- Oratorio – Educazione (punti 8, 9)

La quinta era la famiglia che non ho specificatamente trovato menzionata, ma mi piace pensarla inclusa nelle nuove linee con diverse modalità

Il punto 7 si riferisce alla Caritas che mi piace includere in tutte le 5 linee pastorali precedenti.

Certamente le 10 proposte sono rivisitate, rimesse a nuovo, ma a mio avviso identiche i contenuti. Questi spunti sono ripresi anche dal video degli interventi sul tema [“Che cosa vorresti per il futuro di Pero e Cerchiate?”](#) in occasione della ricorrenza della festa patronale di Cerchiate

Ho due semplici considerazioni:

- a distanza di qualche anno è giusto ribadire il concetto che tutti noi dobbiamo essere corresponsabili di tutto ciò che avviene nella nostra Parrocchia, aiutandoci vicendevolmente alla comprensione, all'aiuto, al dialogo interno ed esterno, ma soprattutto alla conferma della nostra fede. Instancabile da parte dei sacerdoti il rinnovare l'invito alla preghiera, all'impegno e alla presenza, all'osare, seppur schiacciati dalle prescrizioni sanitarie del periodo. È vero tuttavia annotare che la "crisi" che investe la nostra Parrocchia – e non solo - è antecedente il periodo di pandemia che stiamo vivendo.
- la speranza che in un clima con sempre meno limitazioni si possano riprendere e ritrovare con gioia le attività e i momenti pressoché interrotti per i noti motivi e che le persone (adulti e – lasciatemi dire – soprattutto i ragazzi) si possano ritrovare fisicamente e consapevoli di quanto è andato forse perso, ma anche di quanto si può e si deve ricostruire e ristrutturare, con l'esempio e con la collaborazione di e verso tutti, compatibilmente con il proprio "eccomi".

Non dimentichiamo e ringraziamo comunque le tante persone che, in presenza o a distanza, si sono date e si stanno dando da fare per rinnovare e dare nuova freschezza a quanto già esistente.

Donatella

Pero, 18/05/2021